



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 7/2010

Seduta del 29 luglio 2010

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **29 luglio 2010**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.3514-2.17.4.19 del 23 luglio 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali dell'8 luglio della Conferenza Stato-Regioni e Stato-Regioni in sessione comunitaria

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione recante modalità di assorbimento della Tessera Sanitaria nella Carta Nazionale dei Servizi, ai sensi dell'articolo 50, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE) Codice sito 4.2/2010/49 (Servizio I)**
Parere ai sensi dell'articolo 50, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326.
- 2) **Acquisizione delle designazioni di due rappresentanti (uno effettivo e l'altro supplente) nominati dalla Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.1/2010/9 (Servizio I)**
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articoli 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- 3) **Designazioni di tre esperti nominati dalla Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato scientifico dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) (SALUTE) Codice sito: 4.4/2010/5 (Servizio I)**
Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2002, n.303.
- 4) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente il personale delle Regioni e delle Province autonome assegnato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, all'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito 4.1/2010/6 (Servizio I)**
Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 5) **Informativa relativa alla proroga del Protocollo di intesa per la rilevazione dei dati e lo sviluppo di un sistema informativo integrato sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali, sottoscritto il 28 agosto 2007 (ISTAT) Codice sito: 4.9/2010/3 (Servizio II)**
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2008 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2010/37 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).
- 7) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2009 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2010/41 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).
- 8) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne. (POLITICHE EUROPEE - SALUTE) Codice sito 4.10/2010/40 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito 4.7/2010/4 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 10) **Parere sulla bozza di delibera CIPE concernente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi relativi al Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) e delle risorse comunitarie. (RAPPORTI CON LE REGIONI E PER LA COESIONE TERRITORIALE)** Codice sito: 4.6/2010/32 (Servizio II)
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 11) **Delibera della Conferenza Stato Regioni di costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo. (TURISMO).** Codice sito: 4.12/2009/44. (Servizio IV)
Delibera ai sensi degli articoli 7, comma 2, e 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 12) **Parere sullo schema di disegno di legge quadro recante "Ordinamento delle professioni del turismo montano". (TURISMO)** Codice sito: 4.12/2010/6. (Servizio IV).
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 13) **Intesa sull'Organizzazione della Conferenza Nazionale del turismo. Edizione 2010. (TURISMO)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 marzo 2001, n.135.
- 14) **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2010, per le Regioni che ridefiniscono i propri obiettivi, ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 5-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (ECONOMIA E FINANZE)** Codice sito 4.6/2010/28 (Servizio II)
Parere ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 5-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- 15) **Parere sullo schema di disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. (SVILUPPO ECONOMICO)** Codice sito: 4.12/2010/23. (Servizio IV).
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 16) **Parere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 giugno 2009 recante le modalità relative all'attribuzione di giacimenti di idrocarburi marginali. (SVILUPPO ECONOMICO)** Codice sito: 4.12/2010/24. (Servizio IV)
Parere ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- 17) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il Piano di riparto della quota destinata al Fondo pendolari del Fondo per la promozione ed il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale. Annualità 2011. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)** Codice sito 4.13.2010./20 (Servizio IV)
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1032, della legge 2006 n. 296.
- 18) **Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto legislativo 6 luglio 2010, n.103, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. (ECONOMIA E FINANZE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)** Codice sito 4.13/2010/15 (Servizio IV).
Parere ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 19) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istitutivo del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, predisposto ai sensi degli artt. 4, comma 1, lett. c) e 7 della legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)** Codice sito 4.14/2009/27 (Servizio V)
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 20) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione dei fondi 2009 relativi agli interventi di cui all'art.12, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n.353 (legge quadro in materia di incendi boschivi. (ECONOMIA E FINANZE)** Codice sito 4.14/2010/4 (Servizio V)
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. f) e comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 21) **Acquisizione della designazione di un componente in seno al Comitato di Gestione dell'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione di cui all'art.13 comma 1, lettera e) del decreto del ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 recante disposizioni in materia dell'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)** Codice sito 4.16/2010/30 (Servizio V)
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 22) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Inapplicabilità della procedura di cui all'articolo 72, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, per il settore lattiero-caseario". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2010/27 (Servizio VI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 23) **Intesa sul Programma di distribuzione gratuita di frutta nelle scuole -Strategia Nazionale in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione - Anno Scolastico 2010-2011. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2010/39 (Servizio VI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 24) **Intesa sullo schema di decreto recante modifiche all'articolo 5 del decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, concernente "Disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2010/46 (Servizio VI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 25) **Designazione di due rappresentanti regionali, in sostituzione, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2010/45 (Servizio VI)**
Designazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera k) del decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154.
- 26) **Acquisizione della designazione di un componente regionale, in sostituzione, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole, di cui alla Strategia nazionale nel settore ortofrutticolo. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2010/47 (Servizio VI)**
Acquisizione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO***; il Sottosegretario all'Economia, **VIALE**; il Sottosegretario per le Infrastrutture e i Trasporti, **REINA**; il Sottosegretario alla Pubblica Amministrazione e Innovazione, **AUGELLO**; il Sottosegretario all'Ambiente e tutela del territorio e del mare, **MENIA**; il Sottosegretario all'Interno, **DAVICO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; gli Assessori delle Regioni: Molise, **VITAGLIANO**; Sardegna, **LIORI**; Lombardia, **COLOZZI**; Puglia, **DENTAMARO**; Sicilia, **CIMINO**; Veneto, **COLETTO**; Provincia di Bolzano, **BERGER**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame l'approvazione dei verbali dell'8 luglio 2010 della Conferenza Stato-Regioni e Stato-Regioni in sessione comunitaria.

Non essendo state formulate osservazioni, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano** approva i verbali dell'8 luglio 2010 della Conferenza Stato-Regioni e Stato-Regioni in sessione comunitaria.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1** dell'o.d.g., che reca "Parere sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione recante modalità di assorbimento della Tessera Sanitaria nella Carta Nazionale dei Servizi, ai sensi dell'articolo 50, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326."

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con le esortazioni di cui al documento che consegna. **(All.1a)**

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui alla premessa, sensi dell'articolo 50, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326 sul testo dello schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione recante modalità di assorbimento della Tessera Sanitaria nella Carta Nazionale dei Servizi, ai sensi dell'articolo 50, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, trasmesso dall'Ufficio legislativo del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione in data 7 giugno 2010.

(All. 1)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il tema dei certificati medici come argomento non iscritto all'ordine del giorno, per consentire al Sottosegretario di andare via chiede alle Regioni di procedere ufficialmente ad una comunicazione.

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in merito alla questione dell'invio telematico dei certificati di malattia, consegna la lettera di condivisione della proposta di attivare un tavolo tecnico Regioni e Ministeri interessati con allegata nota di merito sui punti critici da esaminare al tavolo misto. **(All.2a)**

Sollecita anche l'approvazione in Conferenza Stato-Regioni del regolamento della STEM e delle designazioni che sono già state inviate al Ministro per i Rapporti con le Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario AUGELLO** dice che per l'attivazione del tavolo pensa di provvedere già a partire dalla settimana successiva, essendo già attivo un collaudo in corso, in cui è comunque presente anche un rappresentante delle Regioni.

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, pone all'attenzione un altro argomento non all'ordine del giorno, riguardante il contratto di programma Portovesme della Regione Sardegna ed a tal fine esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 gennaio 2008, sul Contratto di programma relativo al progetto di ampliamento della produzione di zinco e della discarica e realizzazione di un impianto di produzione di ghisa "Portovesme s.r.l."**

(All. 3)

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna un documento relativo alle problematiche del settore agricolo. **(All.4a)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2** dell'o.d.g., che reca: "Acquisizione delle designazioni di due rappresentanti (uno effettivo e l'altro supplente) nominati dalla Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri."

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica la professoressa Silvia Godelli, Assessore della Regione Puglia e l'avvocato Claudio Morpurgo, Assessore della Regione Lombardia.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI dei suindicati componenti in seno al Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.**

(All. 5)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3** dell'o.d.g., che reca " Designazioni di tre esperti nominati dalla Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato scientifico dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) "





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4** dell'o.d.g., che reca: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente il personale delle Regioni e delle Province autonome assegnato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, all'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. (Presidenza Consiglio Ministri) "

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

PREMESSO CHE :

- **Governo, Regioni e Province autonome**, nel comune intento di rafforzare il ruolo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche contribuendo, in uno spirito di leale collaborazione, al soddisfacimento delle esigenze di organizzazione e di buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza medesima, concordano circa la necessità che detto Ufficio si avvalga, in relazione alle proprie esigenze di servizio ed entro i limiti previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, anche di personale appartenente ai ruoli organici delle Regioni e delle Province autonome, che sia in possesso di qualificate capacità e competenze professionali;

- per rafforzare la funzionalità del predetto Ufficio di Segreteria e rendere più agevole l'acquisizione di personale idoneo appartenente ai ruoli organici delle Regioni e delle Province autonome, è necessario che sia assicurata al citato personale, assegnato ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, una reale ed effettiva condizione di parità di trattamento, rispetto al corrispondente personale dello Stato, chiamato a prestare servizio presso il medesimo Ufficio, e ciò anche al fine di una più uniforme applicazione dei principi che informano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni; è necessario, altresì, valorizzare il ruolo del personale con qualifica dirigenziale delle Regioni e delle Province autonome assegnato al più volte citato Ufficio di Segreteria della Conferenza, assicurando, tra l'altro, un adeguato processo di valutazione delle prestazioni rese dal predetto personale, in coerenza con le direttive generali e con gli obiettivi assegnati all'Ufficio;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SI CONVIENE CHE:

PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE

1. L'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano può avvalersi per le prestazioni di livello non dirigenziale, entro i limiti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, anche di personale "di prestito", in posizione di distacco, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, proveniente dalle Regioni e Province autonome, in possesso di specifiche capacità e competenze professionali e da esse assegnato per l'espletamento dei compiti istituzionali del predetto Ufficio.

2. Fermo restando il rapporto di dipendenza organica del suddetto personale con le Amministrazioni di rispettiva appartenenza, cui compete disporre i relativi provvedimenti di assegnazione, l'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è legittimato, in analogia a quanto avviene per il restante personale comandato presso le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad esercitare nei confronti del medesimo personale i poteri gerarchici (direttivo e disciplinare nonché gestionale) spettanti al datore di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in quanto attinenti alla sfera operativa per lo svolgimento della prestazione, ivi comprese le determinazioni relative all'articolazione dell'orario di lavoro e alle modalità di raggiungimento degli obiettivi di attività.

3. Dalla data del presente accordo al personale di cui trattasi si applica in via analogica la medesima disciplina relativa alla gestione del rapporto di lavoro e il trattamento economico accessorio previsto per il personale comandato presso le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. Resta fermo che la spesa per la corresponsione delle competenze fisse del trattamento economico fondamentale (stipendio tabellare comprensivo della tredicesima mensilità, progressione economica orizzontale, R.I.A., eventuali assegni ad personam) spettante al medesimo personale è a carico delle rispettive Amministrazioni di provenienza. Gli oneri per il trattamento economico accessorio sono a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

5. La posizione di assegnazione del personale delle Regioni e Province autonome presso l'Ufficio di Segreteria, da rinnovarsi di anno in anno, cessa in ogni caso al venir meno delle esigenze di servizio che tale posizione hanno determinato, ovvero qualora venga meno l'assenso del personale interessato.

6. Le predette disposizioni si applicano anche al personale con qualifica non dirigenziale delle Regioni e Province autonome già in servizio presso la Segreteria della Conferenza Stato Regioni alla data del presente Accordo.

PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

1. L'atto di conferimento dell'incarico al personale con qualifica dirigenziale destinato in servizio presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato Regioni è adottato dall'amministrazione di appartenenza ed è modulato sulla base delle funzioni e della durata del relativo incarico che il dirigente andrà a svolgere presso l'ufficio di Segreteria. A tal fine il Direttore del citato Ufficio comunica preventivamente all'amministrazione di appartenenza del dirigente le funzioni che il medesimo dovrà svolgere e la relativa durata.

2. La retribuzione di risultato è corrisposta sulla base della verifica del grado di realizzazione degli obiettivi, fissati dal Direttore della Segreteria della Conferenza Stato Regioni, e dei compiti istituzionali e la valutazione della professionalità e delle competenze dei dirigenti di cui trattasi con le modalità, i criteri e la procedura vigente per la valutazione dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A tal fine i risultati della suddetta procedura sono comunicati annualmente dall'Ufficio di Segreteria alle Regioni e Province autonome di appartenenza.

3. Preventivamente al conferimento dell'incarico con apposita Convenzione da stipularsi tra il direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato Regioni e le singole Regioni e Province autonome interessate sono definite le modalità per garantire ai suddetti dirigenti una retribuzione di posizione parte variabile e di risultato non inferiori a quelle attribuite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai dirigenti che svolgono funzioni di livello corrispondente e che conseguono medesima valutazione.

4. Resta fermo che lo svolgimento dell'incarico presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato Regioni non costituisce titolo per il conferimento di analogo incarico da parte della Regione di appartenenza al momento della cessazione del distacco.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

5. Gli incarichi in essere cessano entro il 31 dicembre 2010 al fine dell'applicazione della disciplina ivi contenuta. In caso di mancata adozione dei relativi atti entro il suddetto termine di scadenza il personale dirigente rientra nell'amministrazione di provenienza.

(All. 6)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 5** dell'o.d.g., che reca: " Informativa relativa alla proroga del Protocollo di intesa per la rilevazione dei dati e lo sviluppo di un sistema informativo integrato sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali, sottoscritto il 28 agosto 2007 "

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sul punto, precisa che, considerato che ci sono delle scadenze per la proroga, per non far decadere il quadro di riferimento unitario previsto dal protocollo stesso, la Conferenza delle Regioni esprime avviso favorevole alla sua proroga per il tempo necessario ad apportare le opportune modifiche ed integrazioni; in tal senso, chiede anche l'apertura di un tavolo con la partecipazione delle parti firmatarie che sono l'ISTAT, il Ministero dei beni e delle attività culturali e le Regioni.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2008 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). "

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2008 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

(All. 7)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2009 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)."

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2009 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie, di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

(All. 8)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2007/43/Ce del Consiglio del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne."

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di tutte le proposte emendative formulate in sede tecnica e riportate nel documento che consegna. **(All.8a)**

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne.

(All. 9)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 9** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione. "





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196 di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, trasmesso, con nota n. DAGL/50033/10.3.62 del 23 marzo 2010, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(All. 10)

Il **Ministro FITTO** propone l'accantoniamo, per il momento, del **punto 10**.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 11** dell'o.d.g., che reca: " Delibera della Conferenza Stato Regioni di costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole all'ultima stesura, trasmessa il 28 luglio dal Ministro.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **DELIBERA**, ai sensi dell'art.7, comma 2 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281:
 1. **E' costituito, nell'ambito di questa Conferenza, un Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo.**
 2. **Il predetto Comitato è composto:**
 - dal **Ministro del turismo** che lo presiede;
 - dai **Presidenti delle Regioni e delle Province autonome** ovvero, su delega di questi ultimi, dagli **assessori competenti per la materia del turismo;**
 - dal **Segretario di questa Conferenza.**
 3. **Alle riunioni del predetto Comitato, in relazione agli argomenti in discussione, possono essere invitati, di volta in volta, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

4. Al Comitato è attribuito il compito di assicurare il raccordo delle iniziative nel settore del turismo, anche mediante lo svolgimento di funzioni istruttorie e preparatorie in ordine alla trattazione da parte della Conferenza di questioni tematiche nonché ai fini dell'adozione di atti (pareri, intese e proposte) in materia di turismo.
5. Il Comitato è convocato, su richiesta del Ministro del turismo o del Presidente della Conferenza delle Regioni, dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni che svolge, altresì, funzioni di istruttoria e coordinamento a supporto dell'attività del Comitato medesimo.
6. Degli esiti delle attività del Comitato riferisce, periodicamente, il Ministro del turismo a questa Conferenza.

(All. 11)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 12** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di disegno di legge quadro recante "Ordinamento delle professioni del turismo montano".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto perché non è stato possibile riunire le Regioni interessate.

Il **Ministro BRAMBILLA** fa presente che sarebbe importante che alla prossima Conferenza si affrontasse il tema, fermo dal mese di marzo.

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 13** dell'o.d.g., che reca : "Intesa sull'Organizzazione della Conferenza Nazionale del turismo. Edizione 2010. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, come già anticipato al Ministro Brambilla, chiede di posticipare la Conferenza per avere modo di trovare un'intesa nella organizzazione della Conferenza stessa.

Il **Ministro BRAMBILLA** dice di accogliere la richiesta e propone la determinazione di una data intorno alla metà di ottobre, verificando il giorno preciso.

Il **Presidente ERRANI** precisa che c'è l'intesa a spostare la data e a indire la Conferenza a ottobre, ma per quanto riguarda l'organizzazione, la struttura e i temi della Conferenza, l'intesa dovrà essere raggiunta nell'ambito del Comitato.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** ribadisce che c'è l'accordo che la Conferenza si faccia a metà ottobre, mentre i contenuti dell'intesa vengono rinviati, perché andranno inseriti all'ordine del giorno della prima riunione del Comitato e poi della Conferenza.

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 14** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2010, per le Regioni che ridefiniscono i propri obiettivi, ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 5-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento della richiesta emendativa avanzata in sede tecnica.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 5-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2010, per le Regioni che ridefiniscono i propri obiettivi, trasmesso, con nota n. 14020 del 16 giugno 2010, dal Ministero dell'economia e delle finanze condizionato all'accoglimento della richiesta di cui in premessa.

(All. 12)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 15** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo poiché ritiene che il testo del decreto-legge non recepisca le indicazioni elencate nella sentenza n. 215 del 2010 della Corte costituzionale, anche con riferimento al meccanismo dell'intesa con le singole regioni interessate, così come rappresentato nel documento già consegnato in sede tecnica.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.

(All. 13)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 16** dell'o.d.g., che reca: "Parere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 giugno 2009 recante le modalità relative all'attribuzione di giacimenti di idrocarburi marginali. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.8, comma 3 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2009, n.133, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 giugno 2009 recante "Modalità relative all'attribuzione di giacimenti di idrocarburi marginali".

(All. 14)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 17** dell'o.d.g., che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il Piano di riparto della quota destinata al Fondo pendolari del Fondo per la promozione ed il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale. Annualità 2011. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'intesa sull'ultima stesura.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 1032, della legge 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il piano di riparto della quota destinata al Fondo Pendolari del Fondo per la promozione ed il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale. Annualità 2011.

(All. 15)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 18** dell'o.d.g., che reca: "Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto legislativo 6 luglio 2010, n.103, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento della seguente proposta emendativa: articolo 1, comma 1, del decreto: a) sopprimere la lettera B); b) aggiungere alla lettera C, all'inizio del secondo periodo, le parole "senza pregiudizio per i crediti di Caremar Campania Regionale Marittima S.p.A., di Saremar Sardegna Regionale Marittima S.p.A., di Toremar Toscana Regionale Marittima S.p.A. nei confronti di Tirrenia di Navigazione SpA".

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.Lgs. n.281/97 sul Disegno di legge di conversione in legge del D.L. 6 luglio 2010, n.103, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo

(All. 16)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 19** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istitutivo del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, predisposto ai sensi degli artt. 4, comma 1, lett. c) e 7 della legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio perché sta aspettando la trasmissione del nuovo testo del decreto, così come da accordi intercorsi con il ministero competente.

Pertanto il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 20** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione dei fondi 2009 relativi agli interventi di cui all'art.12, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n.353 (legge quadro in materia di incendi boschivi. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per quanto in premessa sullo schema di decreto del 3 maggio 2010 e sulla relativa allegata tabella del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione dei fondi 2009 relativi agli interventi di cui all'art.12, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n.353 (legge quadro in materia di incendi boschivi) in attuazione dell'art.2, comma 1, lett. f) e comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997,n.281.

(All. 17)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 21** dell'o.d.g., che reca: " Acquisizione della designazione di un componente in seno al Comitato di Gestione dell'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione di cui all'art.13 comma 1, lettera e) del decreto del ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 recante disposizioni in materia dell'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica il dottor Sergio Urbisci.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** per quanto in premessa, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 del dott. Sergio URBISCI, funzionario della Direzione Generale Cultura della regione Lombardia, in sostituzione del dott Enzo MINERVINI della regione Lombardia, quale componente in seno al Comitato di gestione dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione.

(All. 18)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 22** dell'o.d.g., che reca: " Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Inapplicabilità della procedura di cui all'articolo 72, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, per il settore lattiero-caseario".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'intesa sull'ultima stesura.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente “Inapplicabilità della procedura di cui all’articolo 72, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, per il settore lattiero-caseario”, nella stesura del 22 luglio 2010, nei termini di cui in premessa.

(All. 19)

Il **Ministro FITTO** pone all’esame il **punto 23** dell’o.d.g., che reca:” Intesa sul Programma di distribuzione gratuita di frutta nelle scuole -Strategia Nazionale in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione - Anno Scolastico 2010-2011. “

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l’intesa sul testo così come definito in Comitato agricoltura con la riformulazione del punto 7.3, come condiviso in sede di riunione tecnica il 27 luglio 2010.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sul Programma di distribuzione gratuita di frutta nelle scuole – Strategia Nazionale in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione – Anno Scolastico 2010-11 nella sopra richiamata stesura ministeriale del 28 luglio 2010 di cui alla nota protocollo n. 7238, nei termini di cui in premessa.

(All. 20)

Il **Ministro FITTO** pone all’esame il **punto 24** dell’o.d.g., che reca:” Intesa sullo schema di decreto recante modifiche all’articolo 5 del decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, concernente “Disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione”.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l’intesa sul testo così come definito in Comitato agricoltura .

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante modifiche all'articolo 5 del decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, concernente "Disposizioni di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, nella stesura del 22 luglio 2010, nei termini di cui in premessa.

(All. 21)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 25** dell'o.d.g., che reca: " Designazione di due rappresentanti regionali, in sostituzione, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica Antonio Carotenuto e Gianantonio Tonelli.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **DESIGNA** quali rappresentanti regionali, in sostituzione, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura, i dottori:

Antonio Carotenuto

Regione Campania

Giannantonio Tonelli

Provincia aut di Trento

(All. 22)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 26** dell'o.d.g., che reca: " Acquisizione della designazione di un componente regionale, in sostituzione, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole, di cui alla Strategia nazionale nel settore ortofrutticolo. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica Maria Teresa Besana.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** quale componente regionale, in sostituzione, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole, di cui alla Strategia nazionale nel settore ortofrutticolo, della dottoressa

Maria Teresa Besana

Regione Lombardia

(All. 23)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 10** dell'o.d.g., che reca: " Parere sulla bozza di delibera CIPE concernente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi relativi al Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) e delle risorse comunitarie. "

Il **Ministro FITTO** propone di esaminare le proposte di emendamento, elaborate nella riunione tenutasi poco prima ed in gran parte accolte.

L'**Assessore CIMINO** precisa che uno degli emendamenti proposti riguarda l'ultimo capoverso di pagina 3, con il quale si propone di sopprimere le parole a partire dal termine ritenuta.

Il **Ministro FITTO** propone di procedere chiamando uno per uno tutti gli emendamenti, che sono stati presentati.

Continua dicendo che a pagina 2, alle parole "considerato che gli esiti di tale ricognizione sono stati già forniti alle amministrazioni interessate ai fini di un riscontro tuttora in corso" è stato proposto di aggiungere le seguenti: "e non ancora concluso nella definizione puntuale dei dati dell'amministrazione regionale centrale".

Fa presente che detta proposta emendativa è accolta.

Continua dicendo che alla pagina successiva, alle parole "considerato che nell'ambito di tale ricognizione effettuata con i dati di monitoraggio è stata accertata l'assenza di risorse", è stato proposto di specificare "regionali e statali".

Fa presente che la proposta emendativa è accolta.

Afferma che nella stessa pagina, con riferimento alle parole "riaffermata l'esigenza di concentrare, in attuazione delle previsioni", è stato posto il tema del rispetto della titolarità e territorialità delle risorse, aggiungendo che per quanto riguarda la territorialità, vi è disponibilità all'accoglimento, diversamente dalla titolarità.

Al punto successivo, alle parole "ritenuta la richiesta", è stato proposto di sopprimere l'intera frase o, in subordine, di mantenere il periodo sostituendo la parola "necessità" con "opportunità" ed afferma che, a suo parere, possa essere accettata tale seconda ipotesi.

L'**Assessore CIMINO** è del parere di sopprimere il capoverso perché, come il Ministro Fitto sosteneva, sono due argomenti totalmente diversi. Quindi si vorrebbe distinguere i due periodi di programmazione: 2000/2006 e 2007/2013.

Il **Ministro FITTO** prende atto che non c'è una logica programmatoria unitaria rispetto alle due voci principali dello sviluppo di un territorio.

L'**Assessore CIMINO** sostiene che non si tratta di una logica programmatoria diversa.

Il **Ministro FITTO** legge il testo che recita: ritenuta la necessità di collegare l'attivazione della programmazione attuativa regionale FAS 2007/2013 e la preventiva ricognizione dello stato di attuazione dei programmi FAS 2000/2006.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Presidente ERRANI ritiene che il problema sia diverso non rientrando nel tema della programmazione; sostiene che si potrebbe precisare che la programmazione 2007/2013 deve assolutamente integrarsi con la politica di programmazione e di sviluppo degli anni precedenti.

Il Ministro FITTO precisa che quella frase rappresenta un pezzo importante della impostazione contenuta nella proposta di delibera e non c'è il tentativo di dare una lettura differente. Poi aggiunge che negli incontri avuti si era stabilito di effettuare la ricognizione del pregresso (cioè FAS 2000/2006 e risorse liberate), come fase propedeutica alla programmazione successiva, alle scelte da compiere e spiega che le risorse recuperate da questa ricognizione sono riprogrammate d'intesa con le Regioni e sono frutto delle scelte da operare con gli atti successivi dal punto di vista programmatico.

Il Presidente DE FILIPPO chiede di provare a leggere questo punto insieme al precedente emendamento non accolto, quello sulla titolarità della territorialità; aggiunge che, tenuto conto delle risultanze della ricognizione, con riferimento ai FAS 2000/2006, i Ministeri hanno operato anche peggio delle Regioni.

Il Ministro FITTO ribadisce che nella delibera CIPE sono allegate due tabelle, una delle amministrazioni centrali e una delle Regioni.

Il Presidente DE FILIPPO sostiene che se si toglie il riferimento alla titolarità, passa l'idea che i soggetti che hanno operato male, alcune Regioni considerate di serie B, devono procedere ad una riprogrammazione e le relative risorse sono gestite dai Ministeri.

Il Ministro FITTO ribatte che se si entra su questo terreno, si apre un altro discorso; non ritiene si possa fare riferimento soltanto ai dati positivi relativi alla Basilicata, perché l'argomento riguarda tutte le Regioni d'Italia.

Precisa che i dati elaborati contengono cifre evidenti sul fronte delle risorse non programmate e non spese, sul FAS 2000/2006.

Il Presidente DE FILIPPO sostiene che il fenomeno riguarda anche i Ministeri.

Il Ministro FITTO precisa che la ricognizione effettuata riguarda sia i Ministeri sia le Regioni senza operare distinzioni.

Il Presidente DE FILIPPO sostiene che vi è una parte dello Stato che governa per conto delle Regioni, pur avendo commesso gli stessi errori nella precedente programmazione; perciò la partita non è tecnica, ma riguarda una battaglia politica.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

L'Assessore CIMINO, dichiarandosi soddisfatto dell'opportunità di fotografare le problematiche della programmazione 2000/2006, chiede di capire se rispetto alle programmazioni dei piani attuativi 2007/2013, già istruiti dal Ministero dello sviluppo economico, già deliberati dal CIPE, con anticipazioni finanziarie a carico delle Regioni, che hanno messo buona parte di quelle risorse anche nei propri bilanci, per poter emanare i decreti di attuazione da parte del Ministero dell'economia, si debba prima definire lo studio sul FAS 2000/2006; ciò sarebbe inaccettabile e assurdo.

Ritiene sia giusto essere messi nelle condizioni, per quanto riguarda i piani 2007/2013, visto che si è nel 2010, di sapere cosa fare e quali disponibilità abbiano le Regioni su quella programmazione e su quella pianificazione.

Inoltre, considera necessario lavorare perché si possa di fatto rimodulare il periodo 2000/2006, considerato che sono due fasi diverse su cui le Regioni hanno attivato le proprie assemblee legislative, hanno redatto i propri bilanci e hanno, di fatto, assunto degli impegni.

Il **Ministro FITTO** sostiene che per stare al tema specifico al quale l'Assessore Cimino faceva riferimento, sarebbe necessario concentrarsi, in questo caso, sulla risposta del 2007/2013, non ponendo nemmeno per sbaglio il problema che la spesa del 2000/2006 sia, per esempio, del 27 per cento.

L'Assessore CIMINO sostiene che se questo problema fosse emerso nel 2007 o nel 2008, avrebbe potuto capirlo, ma si è nel 2010 ed esiste già una pianificazione per il 2007/2013 periodo sul quale le Regioni sono ora concentrate. Poi aggiunge che la Regione Siciliana e anche altre Regioni hanno più volte richiesto di poter rimodulare buona parte di quei fondi, che giustamente il Ministero vuole rimodulare. Sono stati gli stessi ministeri ad esprimere parere contrario alla rimodulazione di quelle risorse, nello specifico sia l'Anas che le Ferrovie dello Stato.

Ritiene che oggi non si possa ingessare l'economia delle Regioni su due fronti: la finanziaria nazionale che impone di andare a fare un lavoro di variazione di bilancio, in più non avendo la certezza né su ciò che si va a rimodulare per il 2000/2006 né su quanto il Ministero attribuirà per il 2007/2013.

Il **Presidente ERRANI**, annunciando che deve lasciare la riunione per un impegno, ritiene di dovere precisare che innanzitutto deve essere riconfermato l'impegno del Governo sul finanziamento dei PAR regionali 2007/2013 relativo all'accordo sugli ammortizzatori sociali. In secondo luogo, deve essere chiaro che il tema della titolarità deve essere confermato. Diversamente si stabilisce che si costituirà un fondo che né Regioni né ministeri sono titolati a spendere da soli.

Afferma che i soggetti inadempienti sono sia statali che regionali. Quindi, tenuto conto che il provvedimento in esame non serve ad indicare l'esistenza di "cialtroni" o a trovare soldi, deve prevedere nella delibera che esistono un fondo e risorse che si recuperano, di cui non hanno disponibilità, ferma restando la territorialità, né le Regioni né il Governo e che esso verrà investito sulla base di un rinnovamento della programmazione. A suo parere, detti concetti corrispondono in pieno agli obiettivi che sono stati prefissati.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

L'Assessore COLOZZI fa presente di volere aggiungere alcune considerazioni a quelle già state formulate, pur avendo capito che ci sono delle Regioni in cui l'eventuale ricognizione e rimodulazione delle risorse residue 2000-2006 sono totalmente insignificanti, come emerge anche dalla relativa tabella.

Non capisce tuttavia per quale motivo si debba tenere bloccata l'attività a tre anni dall'inizio della programmazione 2007-2013, in attesa di non si sa quale dato che, tra l'altro, non aggiungerà nulla a quanto già disponibile. Quindi, in subordine o in aggiunta a quello che hanno detto i colleghi, ritiene che si potrebbe declinare una volta tanto questo famoso principio della virtuosità che a parole il Governo mette in tutti provvedimenti e cioè che in presenza di somme residue insignificanti (ad esempio, inferiori a 50 milioni o un'altra cifra stabilita) il decreto di sblocco delle 2007-2013 agisce automaticamente; altrimenti si deve spiegare i motivi di tale blocco.

Il **Ministro FITTO** sostiene che questo intervento va nella direzione opposta di quanto detto fino ad adesso

L'Assessore COLOZZI precisa che nei precedenti interventi è stato sostenuto che la programmazione 2007-2013 dovrebbe essere sbloccata perché fa parte dell'accordo sugli ammortizzatori sociali; quindi questo, in un rapporto di leale collaborazione e di rispetto, dovrebbe essere fatto da parte del Governo. Se tale impostazione non venisse accettata (e l'unica motivazione sarebbe quella per cui sarebbe difficile non prendere in considerazione il 73 per cento di risorse non spese del 2000-2006 e parlare delle altre), non comprende perché dovrebbe restare fermo il soggetto che non ha risorse non spese; allora si stabilirebbe il principio che far bene o fare male è la stessa cosa, per cui non esiste alcun incentivo a fare meglio, non prevedendo alcun meccanismo premiale ai soggetti virtuosi, tema sul quale il Ministro Calderoli ha molto insistito negli ultimi mesi.

Il **Ministro FITTO**, ove non vi siano altre richieste di intervento, invita a mettere per iscritto gli emendamenti per cui il parere delle Regioni si ritiene condizionato all'accoglimento di questi ultimi; diversamente si trasforma in negativo. Adesso dette proposte saranno verificate in sede di pre-CIPE, mentre la riunione del CIPE si terrà all'indomani mattina.

Aggiunge poi che vi sono tre o quattro altre questioni, che tutto sommato possono andare bene; quindi sarebbe opportuno formalizzare gli emendamenti, sapendo che la natura del parere è condizionato al loro accoglimento. Precisa che non si tratta di un'intesa, ma di un parere su una proposta di delibera CIPE.

L'Assessore COLOZZI sostiene che esistono diverse sfumature, ma probabilmente vi saranno emendamenti che sono in qualche modo subordinati l'uno all'altro.

Il **Ministro FITTO** ribadisce che, dopo la prima riunione tecnica che ha avuto un certo esito e la seconda nel corso della quale sono stati individuati gli emendamenti, la proposta è quella di mettere per iscritto le proposte di modifica ed il parere favorevole verrà espresso nella misura in cui gli emendamenti verranno accolti o meno.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Ritiene che l'argomento possa essere chiuso con l'acquisizione di un parere condizionato all'accoglimento degli emendamenti che dovrebbero essere formalizzati dalle Regioni stesse al fine di evitare equivoci. Nel caso in cui dovessero risultare necessarie ulteriori valutazioni per definire il parere positivo, queste saranno effettuate; comunque, laddove non dovessero essere accolti emendamenti presentati, il parere sarà negativo.

L'**Assessore VITAGLIANO** pone il problema dello strumento giuridico dell'intesa, anche ai fini di una futura validità della delibera nei confronti delle autorità di controllo. A suo parere, le disposizioni contenute negli articoli 6-quater e 6-sexies sono chiare e poi un conto è riprogrammare senza l'intesa, altro conto è farlo con un parere sulla delibera. Aggiunge che esiste anche l'altro aspetto relativo alle risorse liberate che sono contenute nei bilanci regionali e non crede che vi possano essere dei blocchi in attesa di ulteriori adempimenti da realizzare.

Inoltre ricorda che è stato stipulato un accordo Stato-Regioni nel febbraio del 2009 ed ora verrebbe violato. Vorrebbe che se ne tenesse conto nella espressione del parere, sostenendo che in queste condizioni e permanendo dette perplessità, la proposta di delibera in esame non possa essere esaminata dal CIPE o, comunque, non possa essere approvata.

Il **Presidente DE FILIPPO** chiede entro quanto tempo si devono presentare gli emendamenti.

Il **Presidente FITTO** risponde che sarebbe opportuno farlo nella serata stessa, portando l'argomento all'esame del pre-CIPE.

L'**Assessore COLOZZI** chiede se possono partecipare tutti al pre-CIPE ed aggiunge che per la prima volta alla riunione del pre-CIPE non sono stati ammessi i tecnici accreditati che, in precedenza, hanno sempre partecipato alle stesse.

Il **Presidente FITTO** risponde che sta apprendendo la notizia in quel momento; non conosce la questione, ma ritiene che la presenza delle Regioni deve essere garantita.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla proposta di delibera CIPE concernente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi relativi al Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) e delle risorse comunitarie, trasmessa, con nota del 28 luglio 2010, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale.

(All. 24)

Il Ministro FITTO dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle ore **17,30**

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Fitto



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI :

Punto 1	All. 1a	Doc. Conferenza Regioni
	All. 1	Rep. n. 143/CSR del 29.07.2010
Punto non all'o.d.g.	All. 2a	Doc. Conferenza Regioni
Punto non all'o.d.g.	All. 3	Rep. n. 137/CSR del 29.07.2010
Punto non all'o.d.g.	All. 4a	Doc. Conferenza Regioni
Punto 2	All. 5a	Doc. Conferenza Regioni
	All. 5	Rep. n. 144/CSR del 29.07.2010
Punto 4	All. 6	Rep. n. 138/CSR del 29.07.2010
Punto 6	All. 7	Rep. n. 146/CSR del 29.07.2010
Punto 7	All. 8	Rep. n. 147/CSR del 29.07.2010
Punto 8	All. 9a	Doc. Conferenza Regioni
	All. 9	Rep. n. 140/CSR del 29.07.2010
Punto 9	All. 10	Rep. n. 141/CSR del 29.07.2010
Punto 11	All. 11	Rep. n. 145/CSR del 29.07.2010
Punto 14	All. 12	Rep. n. 142/CSR del 29.07.2010
Punto 15	All. 13	Rep. n. 127/CSR del 29.07.2010
Punto 16	All. 14	Rep. n. 139/CSR del 29.07.2010
Punto 17	All. 15	Rep. n. 129/CSR del 29.07.2010





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Punto 18	All.16	Rep. n. 128/CSR del 29.07.2010
Punto 20	All.17	Rep. n. 131/CSR del 29.07.2010
Punto 21	All.18	Rep. n. 130/CSR del 29.07.2010
Punto 22	All.19	Rep. n. 136/CSR del 29.07.2010
Punto 23	All.20	Rep. n. 135/CSR del 29.07.2010
Punto 24	All.21	Rep. n. 134/CSR del 29.07.2010
Punto 25	All.22	Rep. n. 132/CSR del 29.07.2010
Punto 26	All.23	Rep. n. 133/CSR del 29.07.2010
Punto 10	All.24	Rep. n. 126/CSR del 29.07.2010

